

Sommario

| | |
|---|----------|
| <i>Imu agricola: il pagamento è slittato al 10 febbraio. Esenti 3456 comuni montani.....</i> | <i>1</i> |
| <i>Regione Lombardia: ridefinito il ruolo dei Centri assistenza agricola.....</i> | <i>2</i> |
| <i>Approvati i disciplinari agronomici di produzione integrata 2015</i> | <i>2</i> |
| <i>Ersaf: pubblicate le Linee guida per l'Agricoltura Conservativa.....</i> | <i>3</i> |
| <i>Fino al 2 febbraio è possibile accedere al Bando contributi per interventi di fitodepurazione</i> | <i>3</i> |
| <i>Confermato il divieto di coltivazione in Italia del Mais Ogm MON810.....</i> | <i>4</i> |
| <i>Biologico: dal 1° febbraio basterà una certificazione per accedere ai mercati della Corea del sud. .</i> | <i>4</i> |
| <i>Icqrf e Gdf scoprono prodotti biologici falsamente certificati provenienti dall'Est Europa</i> | <i>4</i> |
| <i>Nitrati: il 10 febbraio tavolo di lavoro con Ministeri Agricoltura e Ambiente, Regioni e associazioni. .</i> | <i>4</i> |
| <i>Progetto Life Fa.re.na.it: sportello sempre attivo</i> | <i>5</i> |
| <i>Ultimi giorni per partecipare al sondaggio delle superfici coltivate a riso nel 2015</i> | <i>5</i> |
| <i>Convegno il 4 febbraio su sperimentazione agronomica per una risicoltura d'eccellenza.....</i> | <i>5</i> |

Imu agricola: il pagamento è slittato al 10 febbraio. Esenti 3456 comuni montani

Il Consiglio dei Ministri nella seduta dello scorso 23 gennaio ha stabilito con decreto legge la revisione dei criteri per l'Imu sui terreni agricoli, con l'applicazione dei criteri di montanità elaborati dall'ISTAT.

Sono stati così ridefiniti i parametri precedentemente fissati, ampliando il numero dei comuni esenti.

Il testo prevede che a decorrere dall'anno in corso, 2015, l'esenzione dall'imposta municipale propria (Imu) si applica:

- ai terreni agricoli, nonché a quelli non coltivati, ubicati nei Comuni classificati come totalmente montani, come riportato dall'elenco dei Comuni italiani predisposto dall'Istat;
- ai terreni agricoli, nonché a quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, di cui all'articolo 1 del decreto legislativo del 29 marzo 2004 n. 99, iscritti nella previdenza agricola, ubicati nei Comuni classificati come parzialmente montani, come riportato dall'elenco dei Comuni italiani predisposto dall'Istat.

Tali criteri si applicano anche all'anno di imposta 2014.

Nel dettaglio per l'Imu 2015 (che si pagherà a giugno e dicembre 2015), bisogna fare riferimento alla colonna R dell'elenco elaborato dall'Istat. La sigla T significa totalmente montano (quindi esenzione per tutti, indipendentemente dall'altitudine); la sigla P significa parzialmente montano, quindi paga solo chi non è coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale; la sigla NM significa non montano e quindi pagano tutti.

Per l'Imu 2014, la cui scadenza è il 10 febbraio 2015, si fa riferimento alle stesse regole ma con una specie di clausola di tutela che funziona così: chi risultava esente in base al Dm del 28 novembre 2014 continua a esserlo, anche se solo per l'Imu 2014. Quindi, in buona sostanza, bisogna controllare anche la colonna P, dove è indicata l'altitudine della "casa comunale". Le regole sono queste: tra 0 e 280 metri pagano tutti, tra 281 e 600 pagano solo coloro che non sono coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, oltre i 600 metri non paga nessuno.

L'elenco dei comuni elaborato dall'Istat è consultabile al seguente link:

<http://www.istat.it/it/archivio/6789>

Con i nuovi criteri 3546 comuni saranno totalmente esenti e 655 parzialmente esenti. Il termine di pagamento per chi non rientra nei parametri di esenzione è stato posticipato al 10 febbraio.

L'imposta viene così calcolata:

- Per coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali: reddito dominicale (si trova sul rogito o sul site delle Entrate) aggiornato del 25% e moltiplicato per 75 = base imponibile, cui si applica l'aliquota Imu decisa dal singolo Comune

- Per altri soggetti: reddito dominicale (si trova sul rogito o sul sito delle Entrate) aggiornato del 25% e moltiplicato per 135 = base imponibile, cui si applica l'aliquota Imu decisa dal singolo Comune

Il testo integrale del decreto-legge del 24 gennaio 2015, n. 4 contenente misure urgenti in materia di esenzione Imu è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 19 del 24 gennaio 2015.

<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2015/01/24/15G00015/sg>

Regione Lombardia: ridefinito il ruolo dei Centri assistenza agricola

Con una delibera approvata venerdì scorso, la Giunta regionale lombarda ha previsto la possibilità per i Centri di assistenza agricola (CAA) attivare, tramite la pubblica amministrazione, servizi aggiuntivi per i propri associati. In particolare i CAA potranno verificare la completezza e la coerenza formale delle istanze presentate dagli agricoltori per i seguenti procedimenti: riconoscimento della qualifica di imprenditore agricolo professionale, rilascio certificato di connessione per abilitazione all'esercizio dell'attività agrituristica, iscrizione all'albo delle fattorie didattiche, iscrizione nell'elenco degli operatori agrituristici, rilascio dell'autorizzazione alla produzione e al commercio dei vegetali e dei prodotti vegetali, riconoscimento dei danni provocati dalla fauna selvatica agli agricoltori.

"In questo modo avviciniamo la pubblica amministrazione al mondo agricolo", ha commentato l'assessore agricoltura di Regione Lombardia Gianni Fava, "rafforzando il ruolo dei Centri di assistenza agricola, nell'ottica di sveltire e semplificare le procedure a carico delle aziende. Per garantire lo svolgimento di questi ulteriori servizi saranno richiesti maggiori requisiti alle strutture che, di fatto, sono chiamate ad una maggiore responsabilità. Dovranno infatti istruire le pratiche per le aziende e poi trasmetterle in tempi certi alla pubblica amministrazione che, entro un termine fissato (oltre il quale scatta il silenzio assenso), dovrà adottare il provvedimento definitivo". Tradizionalmente, i Centri autorizzati di assistenza agricola, a seguito di riconoscimento regionale e di una convenzione con l'Organismo Pagatore, si sono occupati della tenuta del fascicolo aziendale, lo strumento attraverso il quale le aziende agricole regolano i rapporti con la pubblica amministrazione.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Approvati i disciplinari agronomici di produzione integrata 2015

Con il Comunicato della Direzione Generale Agricoltura n° 13 del 23 gennaio 2015, pubblicato sul BURL serie ordinaria n° 5 del 29/01/2015, sono stati approvati i principi e i criteri generali per le pratiche agronomiche della produzione integrata per l'anno 2015, in merito all'Operazione 10.1.a – Produzioni agricole integrate del PSR 2014-2020 e ai programmi operativi delle organizzazioni dei produttori ortofrutticoli (OCM ortofrutta - Regolamenti 1234/07/CE e 1308/13/UE). Il Gruppo Tecniche Agronomiche del MiPAAF ha espresso parere di conformità nella riunione del 16/12/2014 in merito al testo dei disciplinari agronomici 2015 di produzione integrata della Regione Lombardia.

I disciplinari agronomici di produzione integrata vanno ad integrare direttamente il testo consolidato delle linee guida nazionali, e riguardano i principi e criteri generali, la fertilizzazione, l'irrigazione, le colture arboree, le colture orticole (comprese quelle di IV gamma), le colture cerealicole, il post raccolta per l'uso volontario del marchio di qualità nell'ambito del SQNPI. Per approfondimenti:

[http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?childpage=AGRicoltura/Detail&c=Redazionale_P&cid=1213711763487&pagename=DG_AGRWrapper)

[childpage=AGRicoltura/Detail&c=Redazionale_P&cid=1213711763487&pagename=DG_AGRWrapper](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?childpage=AGRicoltura/Detail&c=Redazionale_P&cid=1213711763487&pagename=DG_AGRWrapper)

Ersaf: pubblicate le Linee guida per l'Agricoltura Conservativa

È disponibile sul sito Life HelpSoil la prima versione delle Linee Guida per l'applicazione e la diffusione dell'Agricoltura Conservativa.

Il documento è stato redatto con lo scopo di esaminare i principi e raccogliere le conoscenze al momento disponibili sugli aspetti ambientali ed agronomici dell'Agricoltura Conservativa. Della redazione delle Linee Guida è stato incaricato un Gruppo di Studio, coordinato da ERSAF e formato da esponenti dei partner progettuali, AIGACoS (Associazione Italiana per la gestione Agronomica e Conservativa del Suolo), agricoltori leader provenienti dalle regioni del Nord Italia coinvolte nel progetto ed esperti scientifici.

Le Linee Guida sono indirizzate agli operatori del settore (agricoltori e tecnici) come contributo alla effettiva adozione delle pratiche di Agricoltura Conservativa nelle aziende.

Una seconda versione, finale, delle Linee Guida sarà poi redatta a fine progetto, aggiornando e precisando le indicazioni tecniche sulla base dei risultati ottenuti nelle attività di implementazione delle pratiche e di monitoraggio e valutazione effettuate nelle 20 aziende dimostrative del progetto Life HelpSoil ubicate nel territorio padano-veneto.

Life HelpSoil è un progetto dimostrativo per migliorare i suoli e l'adattamento al cambiamento climatico attraverso sostenibili tecniche di Agricoltura Conservativa. Per saperne di più vai al sito di progetto.

Per approfondimenti:

<http://www.lifehelpsoil.eu/>

Fino al 2 febbraio è possibile accedere al Bando contributi per interventi di fitodepurazione

Fino al 2 febbraio 2015 sarà possibile presentare le domande di contributo per interventi di fitodepurazione e prevenzione dell'apporto diffuso di nutrienti di origine agricola.

È quanto stabilito da Regione Lombardia con decreto 11030 del 24 novembre 2014, che ha riaperto i termini per la presentazione delle istanze.

Il bando è emanato in applicazione della delibera della Giunta regionale n. 20935 del 16/02/2005 "Iniziativa in materia agro-forestale in attuazione dell'art. 24 atto integrativo Accordo di Programma "Ambiente ed Energia" e dell'art. 13 Accordo di Programma "Tutela delle Acque e gestione integrata delle risorse idriche. – allegato 1 b)".

Gli interventi di cui al programma allegato 1 b) alla D.G.R. n. 20935 del 16/02/2005 intendono promuovere la realizzazione e la ricostituzione di zone umide favorendo la fitodepurazione al fine di:

- prevenire l'apporto diffuso di nutrienti di origine agricola nella gestione e riqualificazione del territorio rurale;
- migliorare la qualità delle acque superficiali e sotterranee.

Le finalità del bando si inquadrano nel complesso di azioni volte a promuovere la sostenibilità ambientale delle attività agricole e del settore rurale, oltre che, in generale, la qualità dell'ambiente.

I beneficiari sono Consorzi di Bonifica, Consorzi di Miglioramento fondiario di II grado, Province, Comunità Montane e Comuni.

Gli interventi ammissibili devono avere una connessione, diretta o indiretta, con l'attività agricola e il settore rurale.

L'importo massimo dei costi complessivamente ammissibili a contributo non può superare € 150.000,00.

Il contributo è concesso in conto capitale fino al limite del 70% della spesa ritenuta ammissibile.

Per gli interventi previsti a valle di impianti di trattamento delle acque reflue urbane ovvero che si configurino come impianti di trattamento delle acque reflue urbane, il contributo è concesso fino ad un limite massimo del 40 %.

Il decreto è pubblicato sul BURL SO n. 48 di venerdì 28 novembre 2014.

Per approfondimenti

<http://www.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Attivita&childpagename=HomeSPRL%2FWrapperBandiLayout&cid=1213706214134&p=1213706214134&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213301212544&pagename=HMSPRLWrapper&tipologia=Agevolazioni>

Confermato il divieto di coltivazione in Italia del Mais Ogm MON810

Il Ministro delle politiche agricole, Maurizio Martina, il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, e quello dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, hanno firmato il 23 gennaio scorso il decreto che sancisce il divieto di coltivazione di mais Ogm MON810. Il provvedimento proroga, per un periodo di ulteriori 18 mesi dalla sua entrata in vigore, il divieto già emanato con il precedente decreto interministeriale del 12 luglio 2013. La decisione anticipa il recepimento in Italia della nuova Direttiva in materia di OGM che sancisce il diritto degli Stati Membri di limitare o proibire la coltivazione di organismi geneticamente modificati (Ogm) sul territorio nazionale.

www.politicheagricole.it

Biologico: dal 1° febbraio basterà una certificazione per accedere ai mercati della Corea del sud

Dal 1° febbraio basterà una procedura di certificazione per i prodotti biologici trasformati in Europa e in Corea del Sud. Lo hanno annunciato la Commissione europea e la Repubblica di Corea, dopo aver siglato nei giorni scorsi un accordo di equivalenza.

Fino ad ora erano necessarie due procedure di certificazione diverse. La Commissione ha spiegato che, rimuovendo i due sistemi di certificazione diversi, oltre alle tasse aggiuntive, le ispezioni e le pratiche burocratiche che comportavano, i produttori biologici avranno un accesso più facile ai due principali mercati dei prodotti biologici con un valore complessivo di oltre 23 miliardi di euro e 550 milioni di consumatori che chiedono sempre più alimenti biologici.

http://ec.europa.eu/index_it.htm

Icqrf e Gdf scoprono prodotti biologici falsamente certificati provenienti dall'Est Europa

L'Ispezione per la repressione frodi (Icqrf) del Mipaaf e la Guardia di finanza di Pesaro, con la collaborazione del Corpo forestale dello stato hanno disarticolato un'associazione per delinquere di carattere internazionale composta da diversi soggetti, tra cui operatori inseriti nel settore dei prodotti da agricoltura biologica, i quali, avvalendosi di un sistema collaudato di frode, importavano da paesi dell'est come Moldavia, Ucraina, India, granaglie destinate al comparto zootecnico e, in taluni casi, all'alimentazione umana (in particolare, soia, mais, grano tenero e lino), falsamente certificate come "bio", per poi rivenderle alle aziende nell'ambito della Comunità europea.

La maxi operazione, denominata "Vertical Bio" ha portato a 35 persone denunciate e sequestri per oltre 26 milioni di euro.

www.politicheagricole.it

www.cia.it

Nitrati: il 10 febbraio tavolo di lavoro con Ministeri Agricoltura e Ambiente, Regioni e associazioni

È stata convocata per il 10 febbraio, presso la sede del Dicastero in via XX Settembre, una riunione del tavolo di lavoro sulla questione nitrati.

Parteciperanno il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Maurizio Martina, e il Ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, oltre alle associazioni di categoria, l'Ispra (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale) e le Regioni maggiormente interessate dal tema.

La riunione è stata convocata per fare il punto sull'avanzamento dei lavori, dopo l'approvazione del decreto sul digestato, per decidere i prossimi step operativi in ambito europeo, alla luce dei risultati dello studio Ispra che sarà presentato il prossimo 28 gennaio.

www.politicheagricole.it

Progetto Life Fa.re.na.it: sportello sempre attivo

Regione Lombardia ricorda che è sempre attivo lo Sportello di informazione e consulenza sulle tematiche relative alla gestione dell'attività agricola nelle Aree della Rete Natura 2000 in Lombardia. Lo sportello è rivolto principalmente alle Amministrazioni Pubbliche, ai tecnici e agli agricoltori che operano nelle aree della Rete Natura 2000 e ha l'obiettivo di far conoscere tutte le opportunità offerte dalla Rete e dal nuovo Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Per eventuali quesiti relativi all'argomento è stata creata un'apposita casella di posta elettronica a cui ci si potrà rivolgere per ottenere adeguate risposte. L'indirizzo di posta elettronica è il seguente:

Farenait_RN2000@regione.lombardia.it

<http://www.reti.regione.lombardia.it>

Ultimi giorni per partecipare al sondaggio delle superfici coltivate a riso nel 2015

Come di consueto l'Ente Nazionale Risi ha attivato un sondaggio finalizzato a delineare in anticipo il trend della superficie complessiva, nonché gli orientamenti varietali. Le sue intenzioni sono ritenute dall'Ente Nazionale Risi estremamente utili per il lavoro che intendiamo svolgere.

È possibile compilare le schede presenti sul sito dell'ente, indicando i dati aziendali ed inviarle per e-mail entro e non oltre il 31 gennaio 2015.

Per approfondimenti: http://www.enterisi.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6544

Convegno il 4 febbraio su sperimentazione agronomica per una risicoltura d'eccellenza

Mercoledì 4 febbraio alle ore 9,30 l'Ente Nazionale Risi, in collaborazione con CRA-SCS, Assosementi e Asseme, organizza un incontro tecnico rivolto a tutti i risicoltori presso il Centro Ricerche di Castello d'Agogna. Obiettivo del convegno è presentare una panoramica dello stato dell'arte e delle novità in diversi settori che coinvolgono la filiera risicola.

La mattinata sarà dedicata alla presentazione dei più recenti risultati dell'attività sperimentale del Centro Ricerche e alla presentazione dei dati della certificazione ufficiale delle sementi a cura del CRA-SCS (ex ENSE). A seguire ci sarà la premiazione del Concorso nazionale per i moltiplicatori di sementi di riso, una iniziativa ormai storica, giunta alla 104° edizione. Il pomeriggio sarà dedicato all'attività di costituzione varietale e di produzione delle sementi, con interventi delle ditte sementiere per presentare le loro attività e novità varietali.

Il programma completo è scaricabile al seguente link:

http://www.enterisi.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6601

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo

<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.